



OLTRE I CONFINI
UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO



**CENTRO DI
INIZIATIVA
DEMOCRATICA DEGLI
INSEGNANTI**



“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org”

IC Pascoli-Pertini

Voghera-Pavia

Pascoli News

Corso di Primo e Secondo Livello
di Giornalismo



VOGHERA 08/06/2020: Concorso nazionale di giornalismo. La scuola Pascoli fra i vincitori



Nella foto: la redazione del giornalino "PascoliNews" nel giugno 2019

VOGHERA – L'anno scolastico si chiude con una buona notizia per gli alunni e i docenti della Scuola Secondaria Pascoli dell'IC Pertini di Voghera.

Il giornalino "PascoliNews" presentato al pubblico nel giugno 2019 è infatti stato selezionato fra i vincitori della XVII edizione del concorso "il giornale e i giornalisti nelle scuole", bandito dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti con sede a Roma.

Sono in tutto 25 le scuole secondarie di primo grado che hanno ricevuto questo riconoscimento, su un totale di 200 partecipanti circa su tutto il territorio nazionale. A causa dell'emergenza sanitaria, diplomi e le medaglie non potranno essere consegnati nell'evento finale che era stato previsto a Cesena, ma verranno inviati per posta agli istituti scolastici.

L'iniziativa, si legge sulla pagina Facebook del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, ha una notevole importanza civica e educativa, poiché «intende far conoscere ai ragazzi le dinamiche, gli stimoli e gli obiettivi dell'informazione corretta ed efficace confrontandosi con un linguaggio moderno e adeguato.»

I giornalisti esaminatori, si afferma ancora nel comunicato, «si sono confrontati con prodotti di ottima qualità, in cui è evidente anche l'azione di stimolo e di coordinamento da parte degli insegnanti che hanno tenuto le fila dei progetti per ogni istituto.»

Il giornalino "PascoliNews" edizione 2019 è nato come attività di contrasto alla dispersione scolastica e di rimotivazione degli alunni più fragili attraverso il sostegno offerto dai compagni con competenze più avanzate (peer education), nell'ambito del progetto "Oltre i confini" proposto dal CIDI di Milano (a sua volta sostenuto dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" – Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile).

«Da questo punto di vista il giornalino è stato un successo», afferma la docente coordinatrice del progetto, Chiara Benfante, «poiché il linguaggio giornalistico e l'attualità degli argomenti trattati hanno permesso a tanti alunni di superare ostacoli e talvolta anche pregiudizi nei confronti di una disciplina considerata ostica come l'italiano». Il progetto continua anche nel presente anno scolastico: in piena emergenza sanitaria la scuola è riuscita a riallestire una redazione virtuale che, lavorando in videoconferenza, ha preparato la seconda edizione di "PascoliNews". Uscita prevista per la fine di giugno.

«Ho sempre creduto in questo tipo di progettualità», ha concluso la Dirigente Scolastica Maria Teresa Lopez, «perché se vogliamo che i ragazzi compiano progressi e superino difficoltà dobbiamo stimolarli con strumenti e metodologie nuove, puntando a quelli che il linguaggio pedagogico definisce "compiti di realtà". Sono quindi molto onorata per il riconoscimento ottenuto dal nostro giornalino e sono altrettanto fiera del lavoro che i ragazzi e i docenti hanno svolto anche in questo anno difficile. Uno sforzo che ci permetterà, a fine mese, di vedere un'edizione ancora più ricca e articolata del nostro giornalino: una testimonianza di alto valore educativo e didattico nell'anno della pandemia.»